

Lunedì 23 aprile 2012

Servizio pubblico di distribuzione del gas metano - Il Consiglio comunale ha approvato gli atti per l'avvio del percorso che porterà alla gara d'appalto nel 2013

Il Consiglio comunale ha approvato oggi una delibera in materia di servizio pubblico di distribuzione del gas metano, in particolare i Criteri per la stima industriale del sistema di distribuzione gas e la Convenzione da stipulare con i Comuni dell'ambito reggiano (i 45 Comuni della provincia di Reggio, più Neviano degli Arduini nel Parmense), che disciplina fra l'altro il funzionamento della commissione tecnica per la valutazione delle reti di distribuzione del gas, attualmente gestite da Iren Emilia spa.

La delibera - presentata dall'assessore ai Progetti speciali con delega al Patrimonio, **Mimmo Spadoni** e approvata con 20 voti favorevoli (Pd e Sel), 6 contrari (Lega Nord, Udc, Reggio 5 Stelle) e tre astenuti (Pdl) - dà seguito all'attuazione di normative nazionali.

Si stabilisce che **entro agosto** vengano predisposti gli atti preparatori della gara d'appalto per le reti gas; dal prossimo agosto, vi saranno **15 mesi** per espletare la **gara** per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas.

Il Comune di Reggio Emilia, quale capoluogo, è individuato dalla legge come stazione appaltante a livello provinciale.

La deliberazione avvia dunque una procedura tecnica, molto complessa, in attuazione di **norme nazionali**, in particolare a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del Regolamento sui criteri per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nei relativi ambiti territoriali, pubblicazione che completa il quadro normativo iniziato nel 2000 con il decreto Letta (numero 164 del 2000).

Il decreto interministeriale 266 del 2011 è l'ultimo dei provvedimenti emanati per rendere operativo il servizio di distribuzione del gas naturale tramite gara per ambito territoriale, e contiene il bando, il disciplinare di gara tipo, definisce i criteri di aggiudicazione e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio; prevede da parte dell'aggiudicatario il pagamento di un canone concessorio.

Sono stati stabiliti inoltre gli **ambiti territoriali**: l'ambito del Comune di Reggio Emilia è composto appunto dai 45 Comuni del bacino reggiano e dal Comune di Neviano degli Arduini in provincia di Parma.

Per legge infatti gli Enti locali concedenti appartenenti a ciascun ambito demandano al Comune capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata. I Comuni non possono quindi procedere a gare singole.

Il Comune capoluogo convocherà gli Enti locali concedenti, appartenenti all'ambito, per i relativi adempimenti di assegnazione del ruolo di stazione appaltante; si costituirà una commissione tecnica che approfondirà le diverse tematiche.

La delibera di oggi ha comportato in conclusione l'approvazione dell'Atto ricognitorio sui Criteri per la stima industriale del sistema di distribuzione gas e la Convenzione da stipulare con i Comuni dell'ambito, che istituisce e disciplina e il funzionamento della commissione tecnica, che giungerà alla valutazione sulla congruità del valore dell'indennità spettante al gestore uscente, valore da porre a base d'asta.

I **vantaggi** della complessa operazione sono i seguenti: si attua un percorso condiviso di definizione del valore delle reti e degli impianti di distribuzione del gas; si ottiene una maggiore disponibilità economica in capo alla società, proprietaria degli asset, di risorse per la componente progettuale d'investimento e quindi una positiva ricaduta sul territorio; nel caso di vincita della gara, il proprietario degli asset è nella condizione di potere assicurare la tariffa di distribuzione più conveniente ai clienti finali.